

Calcio: Daspo a tifosi Catanzaro; sindaco, "punire solo colpevoli"

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



CATANZARO 21 NOVEMBRE - "Non si puo' colpire in maniera indiscriminata una tifoseria intera". Lo ha affermato il sindaco del capoluogo calabrese, Sergio Abramo, commentando i Daspo con cui la Questura di Catania ha sanzionato 37 tifosi del Catanzaro colpevoli, secondo gli inquirenti, di aver infranto un vetro dell'autobus-navetta che li stava conducendo allo stadio "Massimino" in occasione della gara con la formazione etnea.

"Spiace dover constatare che sono gia' in corso di notifica i provvedimenti sanzionatori - ha aggiunto Abramo - La condanna di ogni forma di violenza dentro e fuori gli stadi e' ferma, assoluta, ma la pesantezza della punizione comminata dalla Questura siciliana mi sembra ingiustificata e sproporzionata, perche' se da un lato interessa alcuni tifosi che gia' avrebbero avuto specifici precedenti, dall'altro si concentra anche su sostenitori che hanno raggiunto Catania solo per assistere alla partita, padri di famiglia e professionisti spintisi al di la' dello Stretto per l'amore che nutrono nei confronti dei colori giallorossi. Persone arrivate a Catania con mezzi propri e che poi hanno solo seguito le indicazioni delle Autorita' di sicurezza, che le ha fatte salire sugli autobus del trasporto pubblico locale. Le misure punitive nei confronti di chi avrebbe danneggiato l'autobus e si sarebbe macchiato di altri gravi comportamenti sono del tutto condivisibili - ha concluso il sindaco - ma mi sarei anche aspettato, nel pieno rispetto della Giustizia e nella totale fiducia che ripongo nelle forze dell'ordine, che ci si fermasse all'individuazione del responsabile senza generalizzazioni che non fanno altro che impedire l'accesso agli stadi a gente che con la violenza non c'entra nulla. E che macchiano l'immagine di una tifoseria e di un'intera citta' che si sono sempre distinte per civilta' e correttezza".

